

AICD

Dinghy News

NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA, È IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO

SOMMARIO

- | | | | |
|--------------------|--------|--|--------|
| - Editoriale | pag. 1 | - Dai campi di regata | pag. 2 |
| | | - Avviso ai naviganti dei classici | pag. 9 |

EDITORIALE

La stagione è partita alla grande e sotto i migliori auspici. Conclusi brillantemente i campionati invernali abbiamo già registrato le prime prove delle regate nazionali, Coppa Italia e Trofeo Dinghy Classico. I nomi dei vincitori delle due manifestazioni già sono un segnale significativo del livello agonistico della Classe: Dodo Gorla, un campione intramontabile, ha vinto a Venezia, Vittorio d'Albertas, il campione d'Italia in carica si è aggiudicato a Rimini la prima regata del circuito dei classici. Il numero dei concorrenti a queste prime regate dell'anno, 48 a Venezia e 36 a Rimini, è una conferma della vitalità della Classe che, dopo aver festeggiato nel 2013 il 100° della creazione della barca, adesso si prepara, con lo spirito giusto, per un'altra altrettanta importante ricorrenza del prossimo settembre: l'80esima edizione del campionato nazionale, il più antico che si disputa in Italia.

L'AICD insieme con il Circolo della Vela Sicilia sono già al lavoro da tempo. La straordinaria agevolazione che la Compagnia di Navigazione "Grimaldi Navi Veloci" concede alla Classe Dinghy per i viaggi di andata e ritorno da Genova-Civitavecchia e Napoli a Palermo è stata confermata.

Le manifestazioni più immediate sono la 19a edizione del "Bombolino" a Portofino (22-24 maggio) dove le preiscrizioni superano gli ottanta concorrenti e la seconda tappa a La Spezia (30/31 maggio) del circuito del Trofeo dei Classici.

Non resta che aspettare gli appuntamenti che ci attendono augurando a tutti "vento in poppa"ma anche di bolina e a lasco.....se non le regate come si fanno?



... DAI CAMPI DI REGATA

Venezia Lido, 28 marzo.

Si è concluso alla grande il **Campionato Primaveraile 2015** al Lido di Venezia.

Tre belle giornate di sole perfettamente in armonia con il nome dato al campionato. Uno scenario degno di un ritratto del Canaletto ha accolto la flotta nell'ultima giornata con uno spettacolo eccezionale: il campanile di S. Marco con sullo sfondo le cime innevate dell'altopiano di Asiago. Anche il nostro amico Eolo ci aspettava con i suoi bei 8/9 nodi e, senza fare il malandrino, ci ha permesso di fare due belle prove.

Tempo di sistemare il campo di regata, e subito iniziano le danze: Tango, meno 4, meno 1, seguito però dal primo ripetitore che giustamente ci fa ritornare tutti alla linea di partenza.

Valida invece la partenza successiva dove primeggia il nostro campione Dodo Gorla, seguito in sequenza dagli ottimi Pierobon e Brazzo che sembra aver ritrovato il ritmo dei tempi migliori.

Nella seconda prova ha la meglio Max Schiavon davanti a Gorla e a Francesco Vidal.

La vittoria finale va a Schiavon davanti a Fausto Pierobon e Dodo Gorla. Primo dei classici Marino Barovier.

Perfetto il Comitato di Regata ed ottima l'organizzazione dell'ospitale Circolo A.V. Lido. (*Baionetta*)



(da sinistra) Fausto Pierobon, Max Schiavon, Marino Barovier e Dodo Gorla.





Massimo Provini, e Andrea Bianchi



Rapallo, 28/29 marzo.

La tradizionale regata annuale d'apertura della classe Dinghy, il "Trofeo Città di Rapallo" - giunta quest'anno alla sua XIX edizione - si è svolta nel Golfo del Tigullio in due splendide giornate primaverili.

Ventotto concorrenti hanno preso il via, maggioranza liguri, ma anche con rappresentanti lombardi e l'adriatico Fabio Mangione, responsabile dei Classici.

Sabato, si sono svolte tre prove, due molto tecniche grazie ad un vento teso e stabile mentre la terza a causa di un calo del vento è stata ridotta. Exploit del campione d'Italia in carica, Vittorio d'Albertas primo in tutte e tre le prove. A contrastarlo direttamente hanno provato Jannello, Gazzolo e Penagini. Domenica il vento più tranquillo ha favorito Filippo Jannello, sempre pronto a sfruttare la situazione a lui favorevole.

Al termine, sia pure per un solo punto, Vittorio d'Albertas è primo, Jannello secondo e terzo il regolarissimo Penagini che è primo dei master. Sei i Classici presenti e migliore piazzamento (6°) per il redivivo Nello Ottonello che si spera di vedere finalmente più assiduo. È tornata a gareggiare anche *Marzia*, la mitica barca di Pinne Oneto. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Rapallo è stata Impeccabilmente organizzata del Circolo Nautico Rapallo.

I momenti conviviali e la cena di gala hanno dato un tocco particolarmente simpatico e coinvolgente alla manifestazione. Festeggiata da tutti i concorrenti e dalla dea bendata Francesca Lodigiani (6° e 8° domenica) ha vinto la vela North Sails estratta a sorte.

Giornate strepitose, è il commento più ricorrente da parte dei partecipanti a questa edizione del trofeo rapallese.

(classifica completa su www.dinghy.it)



CRONACHE MARZIANE

Et voilà, la stagione è cominciata, nel Tigullio in spolvero. Bel mare e vento sabato e anche domenica per il Trofeo del Circolo Nautico di Rapallo (vinto in scioltezza da Vittorio martello, braccato dai soliti noti).

La lettura del campo di regata è stata difficile, ma non per i primi che si sono avvicinati nell'interpretarlo furbescamente. Pochi gli screzi, le incertezze (scuffie) e le scorrettezze... I più hanno messo in pratica quanto appreso nel Clinic del week end scorso.

La prima giornata ha visto la forza del mare con onda formata non supportata da quella del vento.

La seconda giornata girava uno scirocchetto in calando che ha permesso comunque di chiudere sei prove.

Si sono visti nuovi legni e nuovi Dinghisti, ma la NS Segretaria Francesca ha brillato, specialmente Domenica, per vari motivi: una scuffia sabato (vedrai filmato e foto: materiale preziosissimo ma sottobanco, comunque sui vari siti in streaming: imperdibile!; un 6° e un 8° Domenica con commenti salaci di Vinz, che non sa se ringraziarla per "non averlo portato a perdere, in senso fisico e morale"; un CROSSOVER grigio met NUOVO marca stellata, per poter raggiungere facilmente casa; non ultimo l'esito del Primo premio a sorte che l'ha vista vincente...

Ringraziamo ancora CNR e giuria e aiuti vari, inappuntabili.

E adesso VIA, a pensare alle nuove modifiche ai Ns Dinghy e programmando le prossime trasferte.

Ricordo a tutti Genova Sturla e Sestri Ponente.

Ciao e ci rivediamo in mare. (Paolo Pasquini)



Lido di Venezia, 11/12 aprile. REGATA NAZIONALE

La prima delle cinque regate nazionali della "Coppa Italia 2015" (Venezia - Portofino - Punta Ala - Bracciano - Palermo) si è svolta agli inizi di aprile al Lido di Venezia organizzata dall'Associazione Velica Lido. 48 concorrenti iscritti è un bel numero, reso ancora più significativo dalla decentrata posizione geografica della sede da raggiungere. Sono presenti timonieri di diverse regioni italiane, con in testa i veneti (21) seguiti dai liguri (9) e due stranieri ... tanto per dare un tocco d'internazionalità che non guasta affatto.

Il meteo sostanzialmente si è comportando bene permettendo lo svolgimento delle cinque prove programmate. Il primo giorno il vento ha iniziato a soffiare debolmente per poi aumentare fino a 3-4 m/s. La domenica, invece, si è mantenuto costantemente leggero. Il campo di regata è molto particolare con i fondali bassi e "non capisci mai se ti stai portando appresso mezza laguna". Comodissima la logistica e gli spazi a terra molto accoglienti .



Ha vinto Giorgio Gorla (3.1.2.1.1.), un gigante della Vela italiana, capace ancora di imporre la sua classe infinita. Aveva deciso di smettere ed aveva venduto il Lillia con il quale aveva vinto l'italiano del 2013. Invece, non ha resistito, è tornato con una barca che si può definire *peripatetica*, perfettamente centrata, ed ha vinto ancora. La Classe deve essere onorata

di averlo tra i suoi timonieri perché alza il livello generale e aggiunge qualcosa alla centenaria storia del Dinghy essendo il più medagliato di tutti i tempi.

Due vittorie di giornata a Gorla le hanno strappate, una ciascuno, due rampanti quarantenni delle nostre

regate: il ligure Vittorio d'Albertas (2.4.1.5.4) campione italiano in carica e secondo a otto punti dal vincitore e il veneto Marco Durlì (1.15.25.6.10) bravo ma poco assiduo con una barca difficile come il Dinghy che non ammette secondi amori.

Terzo il regolarissimo Filippo Jannello (4.7.8.4.2) che non è riuscito a ripetere la vittoria del 2014, ma anche questo risultato ha il suo valore. Dal quarto al settimo posto tutti veneziani e precisamente nell'ordine: Chicco Vidal (11.8.4.7.7), Max Schiavon (5.3.14.17.3), Ezio Donaggio (8.5.5.12.16) e poi Fabrizio Brazzo (13.6.7.14.11). Vinc Penagini è 8° con un bel 2° nella quarta regata davanti a Flavio Semenzato (7.13.21.3.9). Nei *top ten* il napoletano Gaetano Allodi (10.11.15.9.8) sempre validissimo ed abile a sfruttare le ariette e ad interpretare i salti di vento. Primo dei classici Fabio Mangione (14°). Al di sotto di suoi standard, invece, Francesco Fidanza (16°) che si è visto soltanto nella terza prova dove è finito terzo.



Sturla-Genova, 18/19 aprile. "TROFEO SANGUINETI"

Scendiamo in acqua in quattro dallo YCI, fuori dal Porto scortati dai gommoni dei Circoli organizzatori, boliniamo sino a Sturla contro una bella onda da scirocco, ma ancora navigabile. Nel frattempo dalla spiaggia di Sturla escono altri tre Dinghy, il Comitato posiziona velocemente il campo, 5-4-1-VIA, bella prova con vento teso, regolare.

Seconda prova stesso vento in aumento, ed anche il mare, finiamo velocemente, sperando che Gianni Belgrano sia compassionevole e ci mandi a terra, niente da fare, pronti per la terza. VIA, questa è proprio al limite come vento e complice una bella onda, sull'ultima boa di bolina Danilo anticipa il primo bagno di stagione, e naufraga con il Legno.

Entusiasmante poppa per rientrare in Porto. Alle 20 ci ritroviamo al Dinghy Snipe Club per la Cena, veramente con la C maiuscola, onori meritati al Circolo ed al Cuoco.

La notte piove, ma la mattina sembra migliorare un po', come da previsioni il vento è ruotato a Nord, non è eccessivo, usciamo dal porto e capiamo che anche oggi ci tocca soffrire. Lasco da urlo ma senza onda, fa pure freddo. Arriviamo a Sturla dove dalla spiaggia è sceso in mare il Barone Lorenzi, che, invidioso del bagno di Danilo del giorno precedente assaggia il primo tuffo stagionale. Il vento non ne vuole sapere di calare, esce il sole, scendiamo sulla spiaggia ad aspettare, alle 14 il Comitato ci licenzia ed al traino rientriamo in porto.

Alle 16 ci ritroviamo al Circolo Vele Vernazzolesi per la premiazione. Primo Gin, Secondo Nello, Terzo il Barone. Primo Master Nello, che con un bel Gesto sportivo cede la Coppa per il Primo Legno a Marco Sada arrivato Secondo. Bei Premi, un Ricordo per Tutti, segue un bel Buffet.

Ci salutiamo stanchi per le condizioni meteo che non ci hanno aiutato, ma soddisfatti, poiché è



sempre un piacere partecipare a questa Classica, nella accoglienza dei due Circoli, che ringraziamo, insieme alla Famiglia Sanguineti, ai Ragazzi dell'Assistenza ed al Comitato.

Un consiglio per chi non c'era, l'anno prossimo cercate di partecipare perché le fatiche della Trasferta sono ampiamente ripagate. (fabio)



**Mestre, 25/26 aprile.
TROFEO MANTOVANI 2015**

la prima prova del Campionato Adriatico della classe Dinghy 12' (che ha compreso i risultati di entrambe le giornate) e la prima prova del Campionato Zonale (che ha compreso i risultati della prima giornata), organizzate dal Circolo della Vela Mestre.

Un bravissimo Fausto Pierobon (del Circolo Velico Faro Piave Vecchia), (foto) su un'imbarcazione datata 2003 del Cantiere Bonaldo, con due primi, un terzo ed un quarto, ha ipotecato la sua vittoria in entrambi i Campionati.

Con la sua posizione 1° Overall ha vinto anche il Trofeo "Memorial Paolo Milanese", istituito nel 2014 in ricordo dell'amico scomparso prematuramente.

Per il Campionato dell'Adriatico, sul podio dietro a Pierobon, Flavio Semenzato e Marco Durli, rispettivamente secondo e terzo. Identico podio anche per il Campionato Zonale. Primo tra i legni Maurizio Baroni e primo over 65 Marino Barovier.

Prezioso il supporto degli amici "Ing. E. Mantovani Costruzioni e Dragaggi".

classifica completa su www.dinghy.it



(foto di Matteo Bertolin)



Vittorio d'Albertas vince a Rimini la prima tappa del Trofeo Dinghy Classico.





Federico Graziani fotografo
XIV TROFEO DINGHY 12' CLASSICO 2015
CLUB NAUTICO RIMINI

"AI" (I-1474) di Fabio e "Scignoria" (I-1475) di Tay De Negri, nella circostanza timonato da Francesca Lodigiani con la vela (I-2082), gemelle nate nel 1965 nel Cantiere Navale di Chiavari, si sono rincontrate dopo cinquant'anni. Una storia molto romantica.



AVVISO AI NAVIGANTI DEI CLASSICI

Allegiamo le ultime comunicazioni inviate da Fabio Mangione molto utili per la prossima tappa di La Spezia.

Cari amici Dinghisti,

Abbiamo archiviato la prima tappa del XIV Trofeo del Dinghy 12' Classico di Rimini che è stata un grandissimo successo per partecipazione (36 barche alla partenza) e per benessere (regate con condizioni meteomarine varie ed ospitalità magnifica da parte del Club Nautico Rimini).

Il Trofeo è così stato validamente avviato ed il prossimo 30-31 Maggio a La Spezia, come sapete, si terrà la seconda tappa che sarà corsa nell'ambito di una bellissima manifestazione: il **Mariperman**, ovvero la "Festa della Marineria" giunta alla sua 28° edizione ed organizzata dall'Autorità Portuale della Spezia, dalla Marina Militare e dal Circolo Velico La Spezia.

Troverete il Bando di Regata presso il nostro sito www.dinghy12classico.it ed informazioni varie nel sito del Mariperman (www.trofeomariperman.it) e del Circolo Velico (www.cvsp.it).

Data la dimensione della manifestazione, ricchissima di eventi collaterali, Vi suggerisco di iscriverVi e di prenotare il Vostro soggiorno in Hotels, residences e B&B al più presto.

L'ospitalità a terra sarà di grande qualità e avremo modo di trascorrere piacevoli momenti conviviali insieme, in mare l'organizzazione del Circolo Velico farà il resto.

Per meglio ottimizzare lo spostamento delle barche dal Bombola d'Oro (si disputa il prossimo 22-23-24 Maggio), la Sezione Velica della Marina Militare garantisce ospitalità già da domenica 24 Maggio fino a termine evento. Vi prego però di attenerVi alle informazioni contenute nella lettera del nostro amico Dani Colapietro qui allegata, che spiega bene cosa fare per lasciare la barca entro le ore 19:00.

Sono inoltre disponibili alcuni (pochi) posti sulla goletta Pandora ormeggiata sul Molo Italia per tutta la durata dell'evento. Modalità di prenotazione e spirito dell'ospitalità nella bella lettera della Sig.ra Fanja Raffellini che pure si allega.

Last but not least, Vi prego di iscriverVi tutti al nostro sito www.dinghy12classico.it sotto la sezione "Dinghisti di legno" e di scrivere, dopo esservi registrati, tutti i Vostri dati ed i dati della/e Vostra/e beneamata/e barchetta/e.

Mi auguro che come la prima tappa, anche questo secondo appuntamento possa soddisfare le Vostre aspettative e che soprattutto, sia un'altra occasione per divertirVi insieme.

Fabio Mangione - Delegato AICD Sezione Dinghy 12' Classici

(comunicazione di Dani Colapietro)

Caro Fabio,

la Sezione Velica Marina Militare della Spezia ha dato la propria disponibilità ad ospitare, da domenica 24 maggio fino a venerdì 29/sabato 30 maggio, i dinghy che intendono partecipare al Trofeo Mariperman 2015.

Queste le indicazioni, che Vorrai inoltrare agli interessati, invitandoli ad attenersi ad esse.

1) Obbligo di comunicare, entro e non oltre giovedì 21 maggio p.v. ad Alessio Pignoli: numero di targa della vettura, numero di targa del carrello nonché nominativo del conducente.

2) Il posteggio riservato ai carrelli stradali è quello indicato nell'allegata planimetria. Ci sarà anche un cartello.

3) Per accedere alla Sezione Velica Marina Militare La Spezia ricordo che si deve percorrere tutto Viale Italia direzione Portovenere, alla rotatoria si deve tornare indietro e, al primo semaforo che si incontra, girare a destra. Di lì si accede alla Sezione Velica.

4) Essendo domenica ed essendoci personale ridotto, si raccomanda di arrivare entro e non oltre le 19.

Un cordiale saluto.

DANI COLAPIETRO DE MARIA